

**COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE  
( Provincia di Bologna )**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA  
PERIODO 14 SETTEMBRE 2010 –30 GIUGNO 2013**

**LOTTO A) - CIG 0511353DD4  
LOTTO B) - CIG 0511357125**

### **Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la preparazione, il confezionamento, il trasporto, la consegna e la distribuzione di pasti caldi giornalieri per le scuole dell'infanzia di Vidiciatico Via Panoramica n. 33 e primaria di Lizzano Via Della Pieve. Il Servizio dovrà essere espletato in osservanza delle prescrizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30/06/2010.

L'importo complessivo per il suddetto appalto è di 153.960,00 euro oltre IVA, così suddiviso:

Lotto A) scuola primaria – Euro 106.920,00 oltre Iva (CIG: 0511353DD4)

Lotto B) scuola dell'infanzia – Euro 47.040,00 oltre Iva (CIG: 0511357125)

Le imprese interessate, se in possesso dei requisiti necessari, potranno partecipare alla gara per uno o per entrambi i lotti.

### **Art. 2 Normativa di riferimento**

La gara oggetto del presente disciplinare è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs 163/2006, di seguito "Codice".

### **Art. 3 - Durata del servizio**

L'affidamento ha durata per anni tre, dal 14.09.2010 al 30.06.2013.

### **Art. 4 Prezzo a base d'asta**

Le ditte concorrenti dovranno praticare il massimo ribasso sul prezzo unitario a base d'asta di €. 5,40/pasto per il lotto A) - scuola primaria e di €. 4,90/ pasto per il lotto B) - scuola dell'infanzia.

### **Art. 5 - Conoscenza delle condizioni locali e di gara**

Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano ed anche di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto e sulla determinazione del prezzo offerto.

### **Art. 6 – Modalità della gara e requisiti di partecipazione**

Il Responsabile del Procedimento ammetterà alla gara, che sarà espletata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del "Codice" con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del "Codice", rispetto al prezzo a base di gara di cui al precedente art. 4 e con le modalità previste dal presente disciplinare di gara.

Stante la suddivisione del servizio in lotti, gli stessi saranno aggiudicati separatamente, pertanto è ammessa la presentazione d'offerta relativa anche ad un solo lotto.

#### **6.1 Requisiti generali**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del d.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del Codice e dei requisiti di capacità economica e tecnica prescritti dal richiamato capitolato speciale di appalto.

Ai sensi del comma 1, lettera m-quater, del suddetto articolo 34 non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile. Sono altresì esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali la stazione appaltante accerti che le offerte sono imputabili ad un centro decisionale, sulla base di elementi univoci.

Sono esclusi, inoltre, coloro che, secondo motivata valutazione delle Amministrazioni comunali, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni a loro affidate o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione comunale.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.lgs. 163/2006, anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) ed e), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

## **6.2 Requisiti specifici di capacità economica e tecnica per la partecipazione al lotto a) - scuola primaria**

Per la partecipazione al solo lotto A) – scuola primaria, l'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità economica e finanziaria (art. 41 del D. Lgs. n. 163/2006 ):

1. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione contenente l'elencazione dei servizi effettuati nel settore oggetto della gara negli ultimi tre anni (2007/2009) a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario, pena l'esclusione dalla gara, dalla quale risulti un fatturato annuo, comprensivo d'IVA, di **€ 38.000,00**. Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, tale requisito dovrà essere posseduto nelle misure minime del 60% a carico della impresa capogruppo e del 20% a carico di ciascuna mandante;
2. Idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente bando di gara, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre

fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto. Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, per tale requisito si richiede la presentazione di una referenza bancaria per la mandataria e una referenza bancaria per ogni mandante;

Capacità tecnica e professionale (art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 ):

1. Presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
2. Proprietà o piena disponibilità, con contratto stipulato anteriormente alla data di scadenza del bando e regolarmente registrato o formale impegno a provvedere in merito, per tutta la durata dell'appalto, di un centro di cottura, posto ad una distanza non superiore a 15 Km. dal Comune di Lizzano in Belvedere, ciò secondo il calcolo della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale Aci – “opzione itinerario più breve”, per il quale sia stato rilasciato, dall'Ente competente per territorio, l'attestato di idoneità igienico-sanitaria;
3. Proprietà o piena disponibilità di un locale-refettorio che dovrà essere ubicato ad una distanza dalla scuola **non superiore a 750 metri**. Il locale che verrà indicato come luogo di esecuzione del servizio, oltre alle autorizzazioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente in materia, dovrà avere una capienza minima di mq. 85 nel rispetto del rapporto metri quadrati/utenti potenziali di 1 a 1 (n° utenti presunto da iscritti 2010/11 più aumento precauzionale del 10% ).
4. Iscrizione alla CCIAA per un'attività imprenditoriale attinente alla specifica attività oggetto dell'appalto, ovvero iscrizione in uno dei registri professionali o professionali o commerciali di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006 per i cittadini di altri Stati, nonché l'iscrizione nei registri e negli atti previsti dalla normativa vigente;
5. Possesso delle attrezzature tecniche, della strumentazione, dei mezzi e dei materiali per garantire la continuità del servizio anche di fronte ad imprevisti derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie;
6. Possesso delle autorizzazioni (sanitarie-amministrative ecc.) richieste per il funzionamento del servizio e la pratica professionale;
7. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163;
8. Dichiarazione di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
9. Impegno a rispettare nei confronti dei propri operatori le disposizioni legislative in

materia di sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie nonché le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro di categoria e dagli accordi integrativi degli stessi, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali. In particolare l'Impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche verso i soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge;

10. Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12.3.99 n. 68);
11. Avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (D. Lgs. 9.4.2008 n. 81);
12. La redazione del Piano di Autocontrollo per tutte le cucine utilizzate per i servizi a norma del D. Lgs. n.155/97 e che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le adeguate procedure di sicurezza degli alimenti, avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici denominato con la sigla HACCP;
13. Che tutto il materiale usato per il confezionamento dei pasti o che comunque venga a contatto con le sostanze alimentari deve essere conforme alle disposizioni di legge vigenti e a quelle emanate e in particolare al disposto del D.M. 30/04/1962 n. 283 e del D.P.R. n. 327 del 26/03/1983;
14. Essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali. Tale requisito dovrà essere provato allegando alla documentazione per la partecipazione alla gara il DURC in corso di validità oppure mediante autocertificazione nell'apposita sezione della **dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla gara**, da redigere secondo lo schema allegato 1.A).

### **6.3 Requisiti specifici di capacità economica e tecnica per la partecipazione al lotto b) scuola dell'infanzia**

Per la partecipazione al solo lotto B) – scuola dell'infanzia, l'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità economica e finanziaria (art. 41 del D. Lgs. n. 163/2006 ):

1. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione contenente l'elencazione dei servizi effettuati nel settore oggetto della gara negli ultimi tre anni (2007/2009) a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario, pena l'esclusione dalla gara, dalla quale risulti un fatturato annuo, comprensivo d'IVA, di **€ 17.000,00**. Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, tale requisito dovrà essere posseduto nelle misure minime del 60% a carico della impresa capogruppo e del 20% a carico di ciascuna mandante;
2. Idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, rilasciate in data successiva a quella di

pubblicazione del presente bando di gara, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto. Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, per tale requisito si richiede la presentazione di una referenza bancaria per la mandataria e una referenza bancaria per ogni mandante;

Capacità tecnica e professionale (art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 ):

1. Presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
2. Proprietà o piena disponibilità, con contratto stipulato anteriormente alla data di scadenza del bando e regolarmente registrato o formale impegno a provvedere in merito, per tutta la durata dell'appalto, di un centro di cottura, posto ad una distanza non superiore a 15 Km. dal Comune di Lizzano in Belvedere, ciò secondo il calcolo della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale Aci – “opzione itinerario più breve”, per il quale sia stato rilasciato, dall'Ente competente per territorio, l'attestato di idoneità igienico-sanitaria;
3. Iscrizione alla CCIAA per un'attività imprenditoriale attinente alla specifica attività oggetto dell'appalto, ovvero iscrizione in uno dei registri professionali o professionali o commerciali di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006 per i cittadini di altri Stati, nonché l'iscrizione nei registri e negli atti previsti dalla normativa vigente;
4. Possesso delle attrezzature tecniche, della strumentazione, dei mezzi e dei materiali per garantire la continuità del servizio anche di fronte ad imprevisti derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie;
5. Possesso delle autorizzazioni (sanitarie-amministrative ecc.) richieste per il funzionamento del servizio e la pratica professionale;
6. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163;
7. Dichiarazione di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
8. Impegno a rispettare nei confronti dei propri operatori le disposizioni legislative in materia di sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie nonché le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro di categoria e dagli accordi integrativi degli stessi, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali. In particolare l'Impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche verso i soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge;
9. Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12.3.99 n. 68);
10. Avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (D. Lgs. 9.4.2008 n. 81);

11. La redazione del Piano di Autocontrollo per tutte le cucine utilizzate per i servizi a norma del D. Lgs. n.155/97 e che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le adeguate procedure di sicurezza degli alimenti, avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici denominato con la sigla HACCP;
12. Che tutto il materiale usato per il confezionamento dei pasti o che comunque venga a contatto con le sostanze alimentari deve essere conforme alle disposizioni di legge vigenti e a quelle emanate e in particolare al disposto del D.M. 30/04/1962 n. 283 e del D.P.R. n. 327 del 26/03/1983;
13. Disponibilità a mettere a disposizione il personale necessario (un'unità) per un'ora al giorno incaricata di svolgere il servizio di scodellamento pasti presso la scuola dell'infanzia di Vidiciatico in possesso dei requisiti di legge.
14. Essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali. Tale requisito dovrà essere provato allegando alla documentazione per la partecipazione alla gara il DURC in corso di validità oppure mediante autocertificazione nell'apposita sezione della **dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla gara**, da redigere secondo lo schema allegato 1.A).

#### **6.4 Requisiti specifici di capacità economica e tecnica per la partecipazione ad entrambi i lotti**

Per la partecipazione ad entrambi i lotti, l'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità economica e finanziaria (art. 41 del D. Lgs. n. 163/2006 ):

1. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione contenente l'elencazione dei servizi effettuati nel settore oggetto della gara negli ultimi tre anni (2007/2009) a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario, pena l'esclusione dalla gara, dalla quale risulti un fatturato annuo, comprensivo d'IVA, di **€ 55.000,00**. Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, tale requisito dovrà essere posseduto nelle misure minime del 60% a carico della impresa capogruppo e del 20% a carico di ciascuna mandante;
2. Idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente bando di gara, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto. Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, per tale requisito si richiede la presentazione di una referenza bancaria per la mandataria e una referenza bancaria per ogni mandante;

Capacità tecnica e professionale (art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 ):

1. Presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a

- privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
2. Proprietà o piena disponibilità, con contratto stipulato anteriormente alla data di scadenza del bando e regolarmente registrato o formale impegno a provvedere in merito, per tutta la durata dell'appalto, di un centro di cottura, **posto ad una distanza non superiore a 15 Km.** dal Comune di Lizzano in Belvedere, ciò secondo il calcolo della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale Aci – “opzione itinerario più breve”, per il quale sia stato rilasciato, dall'Ente competente per territorio, l'attestato di idoneità igienico-sanitaria;
  3. Proprietà o piena disponibilità di un locale-refettorio che dovrà essere ubicato ad una distanza dalla scuola **non superiore a 750 metri**. Il locale che verrà indicato come luogo di esecuzione del servizio, oltre alle autorizzazioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente in materia, dovrà avere una capienza minima di mq. 85 nel rispetto del rapporto metri quadrati/utenti potenziali di 1 a 1 (n° utenti presunto da iscritti 2010/11 più aumento precauzionale del 10%);
  4. Iscrizione alla CCIAA per un'attività imprenditoriale attinente alla specifica attività oggetto dell'appalto, ovvero iscrizione in uno dei registri professionali o professionali o commerciali di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006 per i cittadini di altri Stati, nonché l'iscrizione nei registri e negli atti previsti dalla normativa vigente;
  5. Possesso delle attrezzature tecniche, della strumentazione, dei mezzi e dei materiali per garantire la continuità del servizio anche di fronte ad imprevisti derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie;
  6. Possesso delle autorizzazioni (sanitarie-amministrative ecc.) richieste per il funzionamento del servizio e la pratica professionale;
  7. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163;
  8. Dichiarazione di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
  9. Impegno a rispettare nei confronti dei propri operatori le disposizioni legislative in materia di sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie nonché le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro di categoria e dagli accordi integrativi degli stessi, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali. In particolare l'Impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche verso i soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge;
  10. Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12.3.99 n. 68);
  11. Avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (D. Lgs. 9.4.2008 n. 81);
  12. La redazione del Piano di Autocontrollo per tutte le cucine utilizzate per i servizi a norma del D. Lgs. n.155/97 e che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le adeguate procedure di sicurezza degli alimenti, avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici denominato con la sigla HACCP;
  13. Che tutto il materiale usato per il confezionamento dei pasti o che comunque venga a contatto con le sostanze alimentari deve essere conforme alle disposizioni di legge vigenti e a quelle emanate e in particolare al disposto del D.M. 30/04/1962 n. 283 e del D.P.R. n. 327 del 26/03/1983;

14. Disponibilità a mettere a disposizione il personale necessario (una unità) per un'ora al giorno incaricata di svolgere il servizio di scodellamento pasti presso la scuola dell'infanzia di Vidiciatico in possesso dei requisiti di legge.
15. Essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali. Tale requisito dovrà essere provato allegando alla documentazione per la partecipazione alla gara il DURC in corso di validità oppure mediante autocertificazione nell'apposita sezione della **dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla gara**, da redigere secondo lo schema allegato 1.A).

Per entrambi i lotti l'assenza o l'inadeguatezza di tali requisiti determineranno l'esclusione della gara.

E' **facoltà del concorrente** avvalersi dell'istituto dell'**AVVALIMENTO** di cui all'art. 49 del "CODICE", cui espressamente si rimanda. L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno fornire le dichiarazioni specificamente indicate al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g) di cui al citato art. 49.

### **Art. 7 – Aggiudicazione**

I servizi in oggetto verranno aggiudicati mediante procedura aperta (forma del pubblico incanto), secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del "D.Lgs. 163/2006", rispetto al prezzo a base di gara di cui al precedente art. 4 e secondo le modalità indicate nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara.

Le offerte anormalmente basse verranno individuate e verificate nel rispetto degli artt. 86,87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata all'accertamento dei requisiti richiesti nell'avviso di gara, nel capitolato e nel presente disciplinare di gara e dall'insussistenza di cause ostative in capo alla ditta aggiudicataria, come previsto dalla normativa di legge vigente in materia di lotta alla delinquenza organizzata e precisamente D.L. 8 agosto 1994 n. 490. Qualora dall'accertamento risulti l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge, questa Amministrazione Comunale provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione.

### **Art. 8 - Cause di esclusione dalla gara**

Sono esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 163/2006, i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di

procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

#### **Art. 9 – Termine di partecipazione alla gara**

I concorrenti interessati alla fornitura dei servizi oggetto del presente appalto, a pena di esclusione, dovranno far pervenire al Comune di Lizzano in Belvedere, Ufficio Protocollo, Piazza Marconi, 6, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 agosto 2010** esclusivamente a mezzo corriere, raccomandata, recapito autorizzato o consegna a mano, un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo idoneo (ceralacca o altro), pena l'esclusione,

controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Offerta appalto per l'affidamento del Servizio di Mensa Scolastica". Il recapito del plico presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Lizzano in Belvedere entro i termini sopraindicati è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. **Le offerte pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.**

#### **Art. 10 – Disposizioni per la presentazione e formulazione dell'offerta**

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato dal Legale Rappresentante dell'Impresa, dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione:

- 1) i documenti indicati al successivo punto A),
- 2) una busta sigillata con ceralacca e controfirmata dal Legale Rappresentante dell'Impresa, sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica quale Istanza di partecipazione".

#### **A) Busta 1 - Documentazione amministrativa**

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione:

**1) dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla gara**, da redigere secondo lo schema allegato 1.A) al presente disciplinare, in lingua italiana, sottoscritta, a pena di esclusione, con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s. m. ed i. - dal titolare della Ditta, se trattasi di Impresa individuale o dal legale rappresentante della Società, Ente o Consorzio; qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e segg. Del Codice Civile), del procuratore (artt. 2209 e segg. del Codice Civile) o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da copia conforme all'originale della procura (da inserire nella documentazione di gara).

La dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, senza necessità di autenticare la sottoscrizione, né dell'apposizione delle marche da bollo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi o GEIE non ancora costituiti l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi o GEIE e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare e qualificato come mandatario.

Le imprese offerenti che partecipano in Raggruppamento di imprese o in Consorzio non possono partecipare, a pena di esclusione, in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di altro raggruppamento o Consorzio. In caso di Consorzio, lo stesso dovrà dichiarare le imprese consorziate per le quali presenta istanza di partecipazione.

Non è ammessa la partecipazione di imprese - anche in Raggruppamento o Consorzio - che abbiano rapporti diretti di controllo o collegamento, ai sensi art. 2359 C.C., con altre imprese che partecipino in qualsiasi forma, a pena di esclusione sia delle imprese controllanti che controllate, nonché dei Raggruppamenti o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

**Nella presente dichiarazione è obbligatoria l'indicazione da parte della ditta concorrente, pena la non ammissione a partecipare alla gara, della modalità di distribuzione dei pasti che intende adottare, come meglio specificato all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante l'apposizione di apposito segno di spunta sull'opzione prescelta.**

**2) copia del capitolato speciale d'oneri firmato**, in modo leggibile e in ogni foglio per accettazione delle condizioni in esso riportate, a pena di esclusione, dal titolare della ditta, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante della Società, Ente o consorzio; qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e segg. Del Codice Civile), del procuratore (artt. 2209 e segg. del Codice Civile) o del procuratore speciale, il capitolato speciale di cui sopra, può essere sottoscritto dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da copia conforme all'originale della procura (da inserire nella documentazione di gara come richiesto al precedente punto). In caso di imprese riunite non formalmente il capitolato dovrà essere firmato congiuntamente da tutti i soggetti facenti parte dell'associazione.

**3) cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituire mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, con validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

- Importo cauzione provvisoria per partecipazione gara	LOTTO A) €.	<b>2.138,40</b>
- Importo cauzione provvisoria per partecipazione gara	LOTTO B) €.	<b>940,80</b>
- Importo cauzione provvisoria per partecipazione gara	ENTRAMBI I LOTTI €.	<b>3.079,20</b>

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria può essere costituita altresì mediante versamento c/o la Tesoreria Comunale della Banca di Credito Cooperativo – filiale di Lizzano in Belvedere – Piazza Marconi n. 8.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% (ossia pari all'1% dell'importo posto a base d'asta) per le imprese alle quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati -ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso dovrà essere allegata alla cauzione la certificazione o la dichiarazione di possesso della certificazione dei sistemi di qualità o di elementi significativi e tra loro correlati di tali sistemi, ai sensi dell'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite, la cauzione provvisoria deve essere presentata dal soggetto indicato quale capogruppo delle imprese riunite.

**Per i raggruppamenti di impresa già formalmente costituiti:** mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, o risultante da dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

**4) Documentazione corrispondente al capoverso: “REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E TECNICA”**, successivamente verificabile:

1. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione contenente l'elencazione dei servizi effettuati nel settore oggetto della gara negli ultimi tre anni (2007/2009) a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario, pena l'esclusione dalla gara, dalla quale risulti un fatturato annuo di almeno **Euro 38.000,00** per la partecipazione al lotto A), un fatturato annuo di almeno di **Euro 17.000,00** per il lotto B) e di un fatturato annuo di

almeno **Euro 55.000,00** per la partecipazione ad entrambi i lotti. Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, tale requisito dovrà essere posseduto nelle misure minime del 60% a carico della impresa capogruppo e del 20% a carico di ciascuna mandante;

2. Idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente bando di gara, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto. Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, per tale requisito si richiede la presentazione di una referenza bancaria per la mandataria e una referenza bancaria per ogni mandante;
3. Proprietà o piena disponibilità, con contratto stipulato anteriormente alla data di scadenza del bando e regolarmente registrato o formale impegno a provvedere in merito, per tutta la durata dell'appalto, di un centro di cottura, posto ad una distanza non superiore a 15 Km. dal Comune di Lizzano in Belvedere, ciò secondo il calcolo della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale Aci – "opzione itinerario più breve", per il quale sia stato rilasciato, dall'Ente competente per territorio, l'attestato di idoneità igienico-sanitaria;

#### Per il solo lotto A)

Proprietà o piena disponibilità di un locale-refettorio che dovrà essere ubicato ad una distanza dalla scuola **non superiore a 750 metri**. Il locale che verrà indicato come luogo di esecuzione del servizio, oltre alle autorizzazioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente in materia, dovrà avere una capienza minima di mq. 85 nel rispetto del rapporto metri quadrati/utenti potenziali di 1 a 1 (n° utenti presunto da iscritti 2010/11 più aumento precauzionale del 10% ).

#### Per il solo lotto B)

Disponibilità a mettere a disposizione il personale necessario (una unità) per un'ora al giorno incaricata di svolgere il servizio di scodellamento pasti presso la scuola dell'infanzia di Vidiciatico. Tale personale dovrà essere in possesso dell'attestato di frequenza al corso di alimentarista rilasciato dall'Ausl competente.

### **5) Versamento Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici**

Per la ditta che intenda presentare un'unica offerta per partecipare ad entrambi i lotti oggetto d'appalto la domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, dal versamento dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti secondo le modalità previste al successivo art. 11.

### **6) Per raggruppamenti temporanei già costituiti**

Originale o copia autenticata da notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo e della relativa procura rilasciata al legale rappresentante della stessa.

### **7) Per consorzi di concorrenti o GEIE già costituiti**

Copia dell'atto costitutivo e dello statuto, autenticate nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., contenenti in particolare la responsabilità solidale dei consorziati o

membri del GEIE e del consorzio o GEIE nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice. Nel caso in cui gli atti predetti non rechino tale responsabilità, dovrà allegarsi una dichiarazione in tal senso sottoscritta da tutti i membri del consorzio o GEIE.

### **B) Busta Offerta economica.**

L'offerta economica, redatta in carta libera ed in lingua italiana secondo lo schema allegato 2.A) al presente disciplinare, sottoscritta del legale rappresentante, deve indicare il prezzo offerto per tipo di pasto, IVA esclusa.

L'offerta deve altresì:

- essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza, si ritiene valida l'offerta che, fra le due indicate, risulti più vantaggiosa per l'Ente;
- contenere il prezzo espresso fino alla seconda cifra decimale;

Le offerte redatte in modo imperfetto o condizionate non saranno prese in considerazione.

La commissione di gara non verificherà l'anomalia delle offerte rientranti nelle condizioni previste dall'articolo 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, in quanto l'appalto rientra tra i servizi elencati nell'allegato II B del decreto suddetto, (codifica: 55523100-3 – servizi di mensa scolastica).

**La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere a verifica dell'offerta prodotta in caso di ravvisata anomalia di quest'ultima, secondo il disposto del comma 3, del citato articolo 86.** In caso di offerta anormalmente bassa le Amministrazioni Comunali si riservano di chiedere le necessarie giustificazioni e di rigettare l'offerta, con provvedimento motivato, in mancanza di queste, con conseguente esclusione dalla gara.

### **Altre informazioni e prescrizioni.**

Dichiarazioni e documenti sono richiesti **a pena di esclusione**. Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

### **Art. 11 - Versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.**

Qualora dovuto ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici del 15/02/2010, i concorrenti sono tenuti a produrre la ricevuta del versamento di € 20,00 (venti/00) effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

Nel caso di avvenuto pagamento mediante versamento sul conto corrente postale, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

**ATTENZIONE:** Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://www.avcp.it>.

### **CODICE IDENTIFICATIVO DELLA PRESENTE PROCEDURA:**

**Lotto A) - CIG 0511353DD4**

**Lotto B) - CIG 0511357125**

**La mancata dimostrazione in gara dell'avvenuto versamento di tale somma sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Nel caso di A.T.I. dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

La Ditta dovrà comprovare l'avvenuto pagamento mediante una delle modalità di cui sopra.

Per ulteriori dettagli le Ditte possono consultare il sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: [www.autoritalavoripubblici.it](http://www.autoritalavoripubblici.it)

**Avvertenze.**

Tutte le dichiarazioni, le relazioni e gli allegati relativi all'offerta, pena l'esclusione, dovranno essere presentati in lingua italiana o accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o integrativa di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura di gara. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento rispetto ai prezzi a base d'asta.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro la scadenza sopra precisata o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura. Non fa fede il timbro di spedizione qualora il plico non risulti pervenuto entro la scadenza.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante le scritte sopra indicate.

Il committente procederà alla verifica delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario ed eventualmente anche da altri concorrenti, scelti a caso, acquisendo la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati. Nel caso in cui la verifica dimostri la non veridicità delle dichiarazioni si procederà all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta ed alle segnalazioni agli organi competenti. La garanzia sarà escussa anche in caso di dichiarazione mendace presentata da impresa mandante.

**Art. 12 - Procedimento di gara.**

Le operazioni di gara si svolgeranno presso il Comune di Lizzano in Belvedere – Piazza Marconi, 6 come segue:

**il giorno 24 agosto 2010 alle ore 10.00**, si procederà, in seduta pubblica, e secondo l'ordine di protocollazione in arrivo, all'esame e all'apertura dei plichi pervenuti contenenti le buste. Si procederà all'esame di detta documentazione per verificarne la regolarità al fine dell'individuazione dei concorrenti che, in base a tale disamina, risulteranno ammessi; quindi verrà comunicato ai presenti l'elenco delle Imprese ammesse. Si procederà quindi al sorteggio pubblico finalizzato ad individuare gli offerenti ai quali sarà richiesto di comprovare, entro 10 giorni, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-organizzativa, come previsto dall'art. 48 del D. Lgs 163/2006. Si procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Si procederà quindi alla formazione della graduatoria.

Rispetto alle norme di gara e per quanto riguarda i motivi di esclusione resta inteso che:

- A) Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne le date o di sospendere la seduta di aggiudicazione, e di rinviarla ad altra data, dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
- B) Alla gara (seduta pubblica) possono assistere i rappresentanti legali delle ditte interessate ovvero un loro delegato purché in possesso di regolare procura o delega.
- C) La Commissione sottoporrà a verifica le eventuali offerte economiche anormalmente basse, ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006.
- D) In via provvisoria sarà dichiarata aggiudicataria del servizio l'Impresa concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.
- E) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione Comunale.
- F) L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto, dandone adeguata motivazione, nel caso in cui venga a mancare l'interesse pubblico all'attuazione del servizio o che nessuna delle offerte sia considerata rispondente alle esigenze economiche dell'Amministrazione.
- G) Mentre l'aggiudicazione provvisoria in sede di gara è immediatamente impegnativa per l'impresa, essa non costituisce conclusione del contratto per l'Amministrazione Comunale, contratto che sarà stipulato successivamente, solo dopo l'aggiudicazione definitiva (art.11 commi 9 e 10 D.Lgs.n. 163/06). Inoltre mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale, l'ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.
- H) Dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti esposti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di associazione temporanea di imprese, anche quella di tutte le imprese comprese nell'associazione.
- I) L'offerta presentata dai concorrenti si considera vincolante per i partecipanti per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.
- J) Nel caso la documentazione prodotta a supporto delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive fosse discordante con la dichiarazione medesima, in modo tale che se prodotta in sede di gara avrebbe comportato l'esclusione, non si

darà corso all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni previste per legge. In questo caso l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di ripetere il procedimento di gara, eliminando l'offerta aggiudicataria provvisoria e previo invito a presenziare a tutte le ditte ammesse oppure di procedere alla aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.

- K)** I concorrenti che non risulteranno aggiudicatari potranno richiedere la restituzione dei documenti, con spese a loro carico, entro un anno dalla data di apertura delle buste.
- L)** L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere o annullare le procedure di gara in ogni momento.
- M)** Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la produzione di altra offerta.
- N)** Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro contratto.
- O)** Una stessa impresa non potrà far pervenire più di una sola offerta, ed il concorrente può revocare la propria offerta fino al momento in cui la gara viene dichiarata aperta.
- P)** La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art.16 del D.P.R.955/82 e successive modifiche ed integrazioni.
- Q)** L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva divenuta efficace. Il Responsabile del Servizio Relazioni con il Pubblico e Affari Generali si riserva la facoltà di prorogare il suddetto termine in caso di comprovata necessità. Nel caso in cui l'aggiudicatario non stipulasse l'atto nel termine testè individuato è facoltà dell'Amministrazione Comunale ritenere non avvenuta l'aggiudicazione e procedere ad una nuova aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, fatta salva la possibilità di richiedere alla ditta inadempiente l'eventuale risarcimento di danni derivanti da responsabilità precontrattuale.

Resta inoltre inteso che:

**1) Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:**

- a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) mancanti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente, come specificato nel precedente art. 9 "Disposizioni per la presentazione e formulazione dell'offerta";
- d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

**2) Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:**

- a) mancanti della busta richiesta al precedente art. 9 – "Disposizioni per la presentazione e formulazione dell'offerta";

- b) mancanti dell'indicazione del contenuto o del sigillo sui lembi di chiusura, sulla busta di cui alla precedente lettera a).

**3) Sono escluse, dopo l'apertura delle buste interne, le offerte:**

- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; questo quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute in un'altra busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
- b) scritte in lingua estera o la cui documentazione è redatta in lingua estera;
- c) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- d) mancanti della certificazione o della dichiarazione di possesso della certificazione dei sistemi di qualità o di elementi significativi e tra loro correlati di tali sistemi, in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006;
- e) con cauzione carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- f) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;
- g) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza, o di uno dei soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati, ogni qualvolta la suddetta firma sia stata richiesta;
- h) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- i) nelle cui dichiarazioni non risulti allegato un documento di identità (carta di identità, passaporto o patente di guida rilasciata dalla prefettura) – oppure lo stesso sia scaduto – quando richiesto nel presente disciplinare di gara;
- j) che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- k) mancanti dei documenti richiesti;
- l) mancanti, **ove necessario**, del versamento della contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture pari a **euro 20,00**.  
I CIG che identificano la procedura oggetto dell'appalto sono:  
Lotto A **CIG 0511353DD4**; Lotto B **CIG 0511357125**

**4) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:**

- a) in contrasto o non corrispondenti a quanto dettato dal presente disciplinare di gara e dal capitolato speciale, in particolare non corrispondenti a tutte quelle prescrizioni che prevedono l'esclusione dalla gara e che non sono state espressamente previste nel presente articolo;
- b) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
- c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dall'Amministrazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

- d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

#### **Art. 13 - Adempimenti successivi all'aggiudicazione.**

L'aggiudicazione s'intende condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti o di procedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, accertate con le modalità previste dal D.P.R. 3 giugno 1988 n. 252: "*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia*", nonché alla veridicità di tutti gli stati, fatti e qualità autocertificati o dichiarati, come in precedenza indicato.

Si procederà ad aggiudicazione definitiva mediante l'approvazione del verbale di gara con determinazione del Responsabile del II° Servizio "Relazioni con il Pubblico e Affari Generali" e successiva stipulazione di contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo entro 60 giorni.

L'impresa dichiarata aggiudicataria è tenuta, nei termini fissati dalla stazione appaltante a produrre tutta la documentazione necessaria alla stipulazione del contratto oltrechè al versamento delle spese di contratto, diritti, bolli e registro che, nessuna esclusa od eccettuata, sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto conterrà l'indicazione dei soggetti autorizzati a ricevere, riscuotere e quietanzare le somme dovute in corso d'opera ed in saldo.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti l'appaltatore è tenuto a prestare cauzione definitiva da presentare nelle forme previste dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e con le modalità previste dall'art. 11 del presente disciplinare di gara.

#### **Art. 14 - Spese contrattuali.**

Sono a completo ed esclusivo carico della ditta, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale, tutte le spese inerenti il contratto, nessuna eccettuata od esclusa, nonché quelle di bollo, di copia, di registrazione e i diritti di segreteria.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

#### **Art. 15 – Divieto di cessione e di subappalto.**

E' vietato il subappalto e la concessione, anche parziale, dell'attività oggetto del contratto. L'accertata violazione della presente disposizione comporterà l'immediato recesso dal rapporto contrattuale, senza alcuna formalità, dell'Amministrazione Comunale, che provvederà ad incamerare la cauzione, riservandosi di avviare azioni di risarcimento nonché ulteriori azioni per la tutela dell'interesse pubblico.

#### **Art. 16 – Recesso.**

L'Impresa aggiudicataria è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno sei mesi, qualora l'Amministrazione Comunale intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale del servizio assegnato, in relazione alle modifiche normative e/o organizzative del servizio, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società per la gestione del servizio o di un altro ente che verrà allo scopo individuato per la gestione di tale servizio. In tal caso verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

Il committente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:

- a) per motivi di pubblico interesse;

b) in qualsiasi momento dell'esecuzione avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

In tutti i casi previsti dai commi precedenti, l'Appaltatore concorderà un equo indennizzo con il committente.

L'Appaltatore può chiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile.

#### **Art. 17 – Pagamenti.**

Mensilmente l'Impresa aggiudicataria provvederà ad emettere fattura relativa ai pasti erogati nel mese precedente: la fattura dovrà avere in allegato il D.U.R.C..

Il Comune, accertata la regolarità della suddetta fattura, provvederà alla relativa liquidazione entro 60 giorni dall'emissione della stessa.

Si stabilisce sin d'ora che l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Impresa Aggiudicataria, il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

#### **Art. 18 –Rispetto della Privacy.**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. si informa che tutti i dati forniti dalla ditta saranno raccolti, registrati e conservati per le finalità di gestione della gara d'appalto e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che informatico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati ed, eventualmente, utilizzati per altri procedimenti amministrativi di evidenza pubblica.

Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

- al personale interno all'Amministrazione interessato dal procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipino alla gara;
- ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni e del vigente Regolamento comunale sull'accesso;
- ad altri eventuali soggetti della Pubblica Amministrazione.

Il conferimento dei dati richiesti, è un onere a pena di esclusione di gara, da parte della Ditta partecipante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.lgs n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

#### **Art. 19 – Controversie e foro competente.**

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto verrà devoluta al Foro di Bologna quale autorità giurisdizionale competente.

#### **Art. 20 – Norme regolatrici dell'appalto.**

L'appalto viene eseguito in osservanza a:

- Norme del Codice Civile che disciplinano i contratti, in particolare quelle relative agli appalti di servizi;
- D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;
- Norme riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, contenute nei RR. DD. 18/11/1923 n. 2440 e 23/5/1924 n. 827 e loro successive modificazioni ed integrazioni;

- Legge Regione Emilia Romagna n. 1/2000, avente ad oggetto “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” così come modificata dalla L.R. Emilia Romagna n. 8/2004 e dalla legge n. 20/2006;
- D.Lgs. 81/2009;
- D.Lgs. 196/2003;
- Regolamento comunale sui contratti;
- Capitolato speciale e bando di gara;
- Codice Civile e norme vigenti in materia per tutto quanto non previsto e contemplato dalle suddette fonti normative.

**Art. 21 – Discordanze fra il capitolato speciale d'appalto ed i documenti di gara.**

Nell'eventualità che si riscontrino delle discordanze tra le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto e quelle riportate nel bando e disciplinare di gara, prevarranno queste ultime.

**Art. 22 – Responsabile del procedimento – pubblicazioni.**

Responsabile del Procedimento è il Sig. Daniele Giacobazzi – Responsabile del Servizio Relazioni con il Pubblico e Affari Generali – Piazza Marconi, 6 – 40042 LIZZANO IN BELVEDERE (BO) – Fax 0534/51536 – Tel. 0534/51711.

Le imprese interessate a partecipare alla gara potranno chiedere informazioni al Comune di Lizzano in Belvedere telefonando al n. 0534/51711 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Il bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lizzano in Belvedere in data 19/07/2010.

Il Responsabile del Servizio  
(Daniele Giacobazzi)